

P.F. ISTRUZIONE, FORMAZIONE, ORIENTAMENTO E SERVIZI TERRITORIALI PER LA FORMAZIONE

Oggetto: DGR n. 1393 del 11/11/2019 - Avviso pubblico centralizzato per la presentazione di progetti formativi quadro per la formazione di base e trasversale nell'apprendistato professionalizzante di cui all'art.44 D.Lgs. n.81/2015 . Risorse ministeriali Importo € 3.604.804,80

VISTO il documento istruttorio e ritenuto, per le motivazioni nello stesso indicate, di adottare il presente decreto;

VISTA l'attestazione della copertura finanziaria nonché il Decreto Legislativo n. 118 del 23 giugno 2011 e successive modifiche ed integrazioni, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n. 42 e successive modifiche;

VISTO l'art. 16 bis della Legge Regionale 15 ottobre 2001, n. 20, ai sensi dell'art. 13 della L.R. n. 19 del 01/08/2005 "Modifiche alla legge regionale n. 20/2001 – Norme in materia di organizzazione e di personale della Regione

VISTA la Legge Regionale n. 51 del 28/12/2018 Legge di Stabilità 2018;

VISTA la Legge Regionale n. 52 del 28/12/2018 Bilancio di Previsione 2019-2021;

VISTA la DGR n. 1794 del 27/12/2018 - "D. Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 Art. 39 comma 10 Approvazione del bilancio finanziario gestionale del Bilancio 2019/2021 – Ripartizione delle categorie e macroaggregati in capitoli e sue successive modificazioni ed integrazioni";

VISTA la DGR n. 1795 del 27/12/2018 "D. Lgs 23 giugno 2011 n. 118 Art. 39 comma 10 - Approvazione del documento tecnico di accompagnamento al Bilancio 2019/2021 – Ripartizione delle unità di voto in categorie e macroaggregati" e sue successive modificazioni ed integrazioni

DECRETA

1. di emanare, ai sensi della DGR n. 1393 del 11/11/2019, un Avviso pubblico centralizzato per la presentazione di progetti formativi quadro per la formazione di base e trasversale nell'apprendistato professionalizzante con un costo finanziario pari ad € 3.604.804,80 così come previsto nell'Allegato A che costituisce parte integrante e sostanziale del presente decreto;
2. di dare atto che il costo complessivo dell'intervento di cui al precedente punto, pari ad € 3.604.804,80, fa riferimento a risorse assegnate alla Regione Marche dal Ministero del Lavoro D.D. 1/II/2015 del 22 dicembre 2014 Annualità 2014, per € 3.172.185,80 (su € 3.517.323,00 assegnati e già trasferiti con ordinativo di incasso n. 8661/2015, capitolo 1201010082) e al D.D. 5 del 19 aprile 2018 per € 432.619,00 Annualità 2017;



3. con l'Avviso Pubblico verranno finanziati n. 5 Progetti Quadro per l'offerta formativa pubblica finalizzata all'acquisizione di competenze di base e trasversali, uno per ciascuno dei 5 ambiti territoriali provinciali, tenendo conto del limite finanziario massimo attualmente disponibile per ciascuno di essi, come riportato nell'allegato A che costituisce parte integrante e sostanziale del presente decreto;
4. l'onere derivante dal presente atto ammonta a complessivi **€ 3.604.804,80**. In ragione del principio della competenza finanziaria di cui all'art. 3 e dell'allegato n. 4/2 del D. Lgs. n. 118/2011, si attesta che l'obbligazione di cui al presente atto si perfezionerà entro l'esercizio finanziario 2019 e risulterà esigibile secondo il seguente cronoprogramma:
- anno 2020: **€ 1.622.162,16**
 - anno 2021: **€ 1.622.162,16**
 - anno 2022: **€ 360.480,48**
5. ai fini di quanto indicato al punto precedente, considerato che le risorse sono attualmente stanziare sui capitoli del Bilancio 2019/2021, sull'annualità corrente, sui capitoli:

Capitolo	Descrizione	Importo (€)
2150210088	SPESE PER LA FORMAZIONE APPRENDISTATO DECRETO 5.8.99 MINISTERO LAVORO E PREVIDENZA SOCIALE - ASSEGNAZIONE DALLO STATO PER L'ART. 68, COMMA 5, L. 144/99 - Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private	1.500.163,00
2150210086	SPESE PER LA FORMAZIONE APPRENDISTATO DECRETO 5.8.99 MINISTERO LAVORO E PREVIDENZA SOCIALE - ASSEGNAZIONE DALLO STATO PER L'ART. 68, COMMA 5, L. 144/99 - Trasferimenti correnti a altre Imprese	2.104.641,80
Totale		3.604.804,80

correlati in entrata al capitolo 1201010082 (acc.ti 1321/2015, 543/2019 ex 884/2018, 1182/2019, 3337/2019,) per far fronte all'importo totale di cui al presente atto si individua nell'annualità 2019 la disponibilità delle risorse necessarie alla copertura finanziaria e si assume prenotazione di impegno per pari importo riservandosi di provvedere all'adozione di successivo atto per l'imputazione secondo esigibilità dell'obbligazione di cui al precedente punto 4), in conseguenza del perfezionamento dell'obbligazione e delle conseguenti variazioni di bilancio necessarie all'attivazione del Fondo Pluriennale Vincolato;

6. di dare atto che le risorse finanziarie individuate al precedente punto 5 risultano coerenti, quanto alla natura della spesa, con le finalità di utilizzo previste dall'atto, fatte salve le variazioni finanziarie necessarie alla puntuale identificazione della spesa in base ai livelli di articolazione del piano dei conti integrato di cui al D.Lgs. n. 118/2011;
7. che le prenotazioni daranno luogo ad impegno con l'aggiudicazione definitiva, nel rispetto dell'art. 56 del D.Lgs. n. 118/2011. Nel caso in cui entro il 31/12/2019 non si darà luogo all'aggiudicazione di spesa, le prenotazioni di cui sopra saranno annullate con relativo accertamento di economia;
8. di stabilire che il termine perentorio per la presentazione delle domande di finanziamento da parte degli enti di formazione scade il 04/12/2019 a decorrere dal giorno successivo



alla pubblicazione dell'Avviso pubblico sul BUR della Regione Marche;

9. di dare evidenza pubblica al presente Decreto , completo di allegati , con la pubblicazione nel portale della Regione Marche www.regione.marche.it nell'Home page, alle Sezioni "Opportunità per il territorio" e "Informazione & Trasparenza" (alla voce "Bandi di finanziamento") oltre che al link <http://www.regione.marche.it/Regione-Utile/Lavoro-e-Formazione-Professionale/Azioni-di-politica-attiva>, alla Sezione Apprendistato, precisando che la pubblicazione costituisce, a tutti gli effetti, formale comunicazione ai sensi della legge n. 241/90 e successive modificazioni;
10. di pubblicare il presente provvedimento, in conformità alle disposizioni vigenti in materia sul BUR Marche.

Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i.

Il dirigente
(Massimo Rocchi)
Documento informatico firmato digitalmente



DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Normativa di riferimento

- D.Lgs. 15 giugno 2015, n. 81 e ss.mm.ii. “Disciplina organica dei contratti di lavoro e revisione della normativa in tema di mansioni, a norma dell’art. 1, comma 7, della legge 10 dicembre 2014, n. 183, e in particolare il Capo V “Apprendistato”;
- Decreto Interministeriale del 12 ottobre 2015 che definisce gli standard formativi dell’Apprendistato e i criteri generali di attuazione ex art. 46 del D.Lgs. n. 81 del 15 giugno 2015;
- Deliberazione della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano concernenti le Linee guida per l’apprendistato professionalizzante, ai sensi dell’art. 2 del decreto-legge 28 giugno 2013, n. 76, convertito con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2013, n. 99 – Repertorio atti n. 32/CSR del 20 febbraio 2014;
- Circolare del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 5 del 21/01/2013 “L. n. 92/2012 – violazioni in materia di apprendistato – indicazioni operative per il personale ispettivo”;
- Decreto Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali D.D. 1/II/2015 del 22 dicembre 2014 Finanziamento delle attività di formazione nell’esercizio dell’apprendistato. Annualità 2014, € 3.517.323,00;
- Decreto Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali D.D. 5 del 19 aprile 2018 Finanziamento delle attività di formazione nell’esercizio dell’apprendistato. Annualità 2017, € 432.619,00;
- DGR n. 802/2012 avente ad oggetto: “Approvazione dei manuali per la gestione e la rendicontazione dei progetti inerenti la formazione e le politiche attive del lavoro. Revoca DGR n. 2110/2009”;
- DGR n.1365 del 1/10/2012 “Approvazione della disciplina regionale per l’applicazione dell’apprendistato professionalizzante o di mestiere e dell’apprendistato di alta formazione e ricerca secondo le disposizioni degli articoli 4 e 5 del D.Lgs. n. 167 del 14 settembre 2011, in attuazione della DGR n. 1196 del 01/08/2012;
- DGR n. 1000 del 08/09/2014 Recepimento della Deliberazione della Conferenza Stato Regioni del 20 febbraio 2014, concernente le Linee guida per l’Apprendistato Professionalizzante o contratto di mestiere di cui all’art. 4 del D.Lgs n. 167/2011;
- DGR n. 1313 del 28/10/2019 Art. 42 comma 11 D.Lgs. 118/2011; Art. 51, comma 2, lettera d) del D.Lgs. 118/2011. Reiscrizione nel Bilancio di Previsione per l’anno 2019 delle economie di spesa e variazione compensativa tra le dotazioni di cassa - 27° provvedimento.
- DGR n. 1314 del 28/10/2019 Art. 42 comma 11 D.Lgs. 118/2011. Reiscrizione nel Documento Tecnico di Accompagnamento per l’anno 2019 delle economie di spesa - 27° provvedimento. Modifica tecnica al Documento Tecnico di Accompagnamento.
- DGR n. 1315 del 28/10/2019 Art. 42 comma 11 D.Lgs. 118/2011; Art. 51, comma 2, lettera d) del D.Lgs. 118/2011. Reiscrizione nel Bilancio di Previsione per l’anno 2019 delle economie di spesa e variazione compensativa tra dotazioni di cassa. Variazione al Bilancio Finanziario Gestionale - 27° provvedimento. Modifica tecnica al Bilancio Finanziario Gestionale.
- -DGR n. 1393 del 11/11/2019- “ Linee di indirizzo per la definizione dell’offerta formativa pubblica e per il finanziamento della formazione di base e trasversale nell’apprendistato professionalizzante di cui all’art. 44 del D. Lgs. n. 81/2015. Importo € 3.604.804,80 “

MOTIVAZIONE



Il contratto di apprendistato, introdotto nell'ordinamento italiano dalla legge 19 gennaio 1955, n. 25, ha subito nel corso degli anni numerose modificazioni, in particolare dalla legge 24/6/1997 n. 196, poi dal decreto legislativo 10 settembre 2003, n. 276, quindi un riordino complessivo della materia con il D.Lgs. n. 167 del 14/9/2011, contenente "Testo unico dell'apprendistato.

L'ultima rivisitazione normativa è stata effettuata con il D.Lgs. 15 giugno 2015 n.81, il quale rappresenta un testo organico semplificato delle tipologie contrattuali ed i rapporti di lavoro ed il riordino della normativa in materia di mansioni. In tema di contratto di apprendistato le modifiche apportate dal D.Lgs. citato rispetto alla precedente disciplina interessano principalmente l'apprendistato di primo e terzo livello e sono dirette a sviluppare il metodo dell'alternanza formativa (scuola-lavoro).

Per quanto riguarda l'apprendistato professionalizzante (ex art. 44 D.Lgs. n. 81/2015), viene mantenuta in capo all'ente pubblico la formazione di base e trasversale che integra la formazione professionalizzante che rimane a carico del datore di lavoro.

Nelle Marche l'offerta formativa pubblica, è stata da tempo gestita dalle Province, che l'hanno realizzata sul territorio attraverso enti di formazione accreditati.

Con la legge 7 aprile 2014, n. 56 "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni", la materia della formazione professionale è stata trasferita alla Regione.

E' pertanto necessario riprogrammare l'offerta formativa pubblica per l'apprendistato professionalizzante, attraverso un Avviso regionale centralizzato che tenga conto delle dimensioni dell'apprendistato professionalizzante nei vari territori commisurandone la dotazione finanziaria.

Le risorse finanziarie a disposizione ammontano ad oggi a € 3.604.804,80 e con l'impegno contabile delle stesse si intendono utilizzare pienamente i fondi statali già assegnati con Decreto Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali D.D. 5 del 19 aprile 2018 Finanziamento delle attività di formazione nell'esercizio dell'apprendistato. Annualità 2017 (pari a € 432.619,00) e parzialmente (per € 3.172.185,80) quelle assegnate con il DD Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali 1/II/2015 del 22 dicembre 2014, per € 3.517.323,00 e già trasferite con ordinativo di incasso n. 8661/2015.

Con DGR n.1393 del 11/11/2019 sono state approvate le linee di indirizzo cui si deve uniformare l'avviso pubblico che viene emanato con il presente Decreto.

In ossequio alla DGR citata, è stato predisposto un documento (Allegato A) che disciplina nel dettaglio i termini dell'Avviso pubblico.

In particolare i progetti quadro devono essere presentati per ogni ambito territoriale corrispondente alle Province con una corrispondente dotazione finanziaria.

L'Avviso pubblico ha validità triennale, consentendo così una programmazione di medio periodo.

Per questo ultimo aspetto, va considerato che, nel triennio 2020-2021-2022, eventuali ulteriori assegnazioni di risorse da parte del Ministero del Lavoro, o residue degli anni precedenti, confluiranno all'interno dell'avviso medesimo, e potranno alimentare finanziariamente, i cinque ambiti territoriali nella misura individuata dal criterio della presenza sui vari territori di contratti di apprendistato attivi alla data del 31/12/2018.

L'onere derivante dal presente atto ammonta a complessivi **€ 3.604.804,80**. In ragione del principio della competenza finanziaria di cui all'art. 3 e dell'allegato n. 4/2 del D. Lgs. n. 118/2011, si attesta che l'obbligazione di cui al presente atto si perfezionerà entro l'esercizio



finanziario 2019 e risulterà esigibile secondo il seguente cronoprogramma:

- anno 2020: € **1.622.162,16**
- anno 2021: € **1.622.162,16**
- anno 2022: € **360.480,48**

Ai fini di quanto indicato al punto precedente, considerato che le risorse sono attualmente stanziare sui capitoli del Bilancio 2019/2021, sull'annualità corrente, sui capitoli:

Capitolo	Descrizione	Importo (€)
2150210088	SPESE PER LA FORMAZIONE APPRENDISTATO DECRETO 5.8.99 MINISTERO LAVORO E PREVIDENZA SOCIALE - ASSEGNAZIONE DALLO STATO PER L'ART. 68, COMMA 5, L. 144/99 - Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private	1.500.163,00
2150210086	SPESE PER LA FORMAZIONE APPRENDISTATO DECRETO 5.8.99 MINISTERO LAVORO E PREVIDENZA SOCIALE - ASSEGNAZIONE DALLO STATO PER L'ART. 68, COMMA 5, L. 144/99 - Trasferimenti correnti a altre Imprese	2.104.641,80
Totale		3.604.804,80

correlati in entrata al capitolo 1201010082 (acc.ti 1321/2015, 543/2019 ex 884/2018, 1182/2019, 3337/2019,) per far fronte all'importo totale di cui al presente atto si individua nell'annualità 2019 la disponibilità delle risorse necessarie alla copertura finanziaria e si assume prenotazione di impegno per pari importo riservandosi di provvedere all'adozione di successivo atto per l'imputazione secondo esigibilità dell'obbligazione di cui al precedente punto, in conseguenza del perfezionamento dell'obbligazione e delle conseguenti variazioni di bilancio necessarie all'attivazione del Fondo Pluriennale Vincolato;

Le risorse finanziarie individuate risultano coerenti, quanto alla natura della spesa, con le finalità di utilizzo previste dall'atto, fatte salve le variazioni finanziarie necessarie alla puntuale identificazione della spesa in base ai livelli di articolazione del piano dei conti integrato di cui al D.Lgs. n. 118/2011;

Il sottoscritto, in relazione al presente provvedimento, dichiara, ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000, di non trovarsi in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art.6 bis della L.241/90 e degli artt. 6 e 7 del DPR 62/2013 e della DGR 64/2014.

ESITO DELL'ISTRUTTORIA

Alla luce di quanto sopra espresso, si propone l'adozione del presente decreto avente ad oggetto:

DGR n.1393 del 11/11/2019 - Avviso pubblico centralizzato per la presentazione di progetti formativi quadro per la formazione di base e trasversale nell'apprendistato professionalizzante di cui all'art.44 D.Lgs. n.81/2015 . Risorse ministeriali Importo € 3.604.804,80.

Il responsabile del procedimento
(Giuseppe Soverchia)
Documento informatico firmato digitalmente

ALLEGATI

Allegato A Avviso pubblico, A1, A2



ALLEGATI

Allegato A



ALLEGATO A al DDPF n.1719/IFD del 15/11/2019

AVVISO PUBBLICO

PER LA PRESENTAZIONE DI PROGETTI QUADRO

PER L'OFFERTA FORMATIVA PUBBLICA FINALIZZATA

ALL'ACQUISIZIONE DI COMPETENZE DI BASE E TRASVERSALI

AI SENSI DELL'ART. 44 COMMA 3 DEL D.LGS. N. 81 DEL 15/06/2015

“APPRENDISTATO PROFESSIONALIZZANTE”

INDICE

ART. 1	FINALITA'
ART. 2	AZIONI FINANZIABILI E RISORSE DISPONIBILI
ART. 3	SOGGETTI AVENTI DIRITTO A PRESENTARE LA DOMANDA
ART. 4	DESTINATARI
ART. 5	INDICAZIONI METODOLOGICHE PER LA STESURA E GESTIONE DEI PROGETTI FORMATIVI QUADRO
ART. 6	MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE
ART. 7	AIUTI DI STATO
ART. 8	CAUSE DI INAMMISSIBILITA' DELLE DOMANDE
ART. 9	CRITERI DI SELEZIONE E VALUTAZIONE DELLE DOMANDE
ART. 10	APPROVAZIONE GRADUATORIE
ART. 11	CRITERI DI AMMISSIBILITA' DEI COSTI
ART. 12	OBBLIGHI DEL SOGGETTO ATTUATORE
ART. 13	CLAUSOLA DI SALVAGUARDIA
ART. 14	TUTELA DELLA PRIVACY
ART. 15	RESPONSABILI DEL PROCEDIMENTO
ART. 16	RIFERIMENTI NORMATIVI

ALLEGATI

Costituiscono parte integrante e sostanziale del presente bando i seguenti allegati:

1. domanda di ammissione al finanziamento per ATI o ATS costituita o da costituire (Soggetto capofila) - **Allegato A1**
2. dichiarazione dei legali rappresentanti dei singoli soggetti diversi dal capofila partecipanti alla associazione temporanea di impresa o associazione temporanea di scopo - **Allegato A2.**

ART. 1 FINALITA'

L'apprendistato è un contratto a tempo indeterminato finalizzato alla formazione e all'occupazione giovanile ed è una tipologia contrattuale ad hoc volta a far acquisire al giovane lavoratore competenze direttamente sul campo per tutta la durata della sua formazione.

E' finalizzato al conseguimento di una qualificazione professionale ai fini contrattuali. La formazione professionalizzante, svolta sotto la responsabilità del datore di lavoro, è integrata, nei limiti delle risorse annualmente disponibili, dall'offerta formativa pubblica finalizzata all'acquisizione di competenze di base e trasversali per un monte ore complessivo non superiore a centoventi ore per la durata del triennio e tenuto conto del titolo di studio e delle competenze dell'apprendista.

Il presente avviso pubblico ha l'obiettivo di finanziare, per gli anni 2020, 2021 e 2022, l'offerta formativa pubblica finalizzata all'acquisizione di competenze di base e trasversali da parte dei giovani che entrano nel mercato del lavoro con il contratto di apprendistato professionalizzante, dando certezza e continuità ai diritti dei lavoratori e agli obblighi in capo ai datori di lavoro.

ART. 2 AZIONI FINANZIABILI E RISORSE DISPONIBILI

All'attuazione del presente avviso pubblico si provvederà con l'apposita dotazione finanziaria posta a carico del Fondo sociale per occupazione e formazione di cui all'art. 18, comma 1, del decreto legge 29 novembre 2008, n. 185, convertito con modificazioni dalla legge 28 gennaio 2009, n. 2 per un importo di € 3.604.804,80 ed eventuali risorse previste per il finanziamento delle attività di formazione nell'esercizio dell'apprendistato che si rendessero disponibili negli anni 2020, 2021 e 2022, anche riferite ad annualità pregresse.

Con il presente avviso pubblico verranno finanziati n. 5 Progetti Quadro per l'offerta formativa pubblica finalizzata all'acquisizione di competenze di base e trasversali, uno per ciascuno dei seguenti ambiti territoriali:

1. Ambito territoriale della provincia di Pesaro-Urbino;
2. Ambito territoriale della provincia di Ancona;
3. Ambito territoriale della provincia di Macerata;
4. Ambito territoriale della provincia di Fermo;
5. Ambito territoriale della provincia di Ascoli Piceno.

Il Progetto Quadro si articola in moduli ed è lo strumento per definire un'offerta formativa personalizzata nei confronti degli apprendisti. L'azione formativa si realizza con i Progetti Attuativi articolati in moduli conformi al progetto quadro.

La dotazione finanziaria è così ripartita nei 5 ambiti territoriali¹:

AMBITO TERRITORIALE	%	IMPORTO	CODICE BANDO SU SIFORM2
PESARO-URBINO	25,40%	€ 915.620,42	APPREND_PU_2020
ANCONA	31,90%	€ 1.149.932,73	APPREND_AN_2020
MACERATA	19,80%	€ 713.751,35	APPREND_MC_2020
FERMO	9,40%	€ 338.851,65	APPREND_FM_2020
ASCOLI PICENO	13,50%	€ 486.648,65	APPREND_AP_2020
TOTALE IMPORTO	100,00%	€ 3.604.804,80	/

¹ L'importo è stato ripartito sulla base delle percentuali, per ambito provinciale, dei contratti di apprendistato attivi alla data del 31/12/2018.

L'offerta formativa pubblica è obbligatoria fino ad esaurimento delle risorse disponibili come sopra determinate.

ART. 3 SOGGETTI AVENTI DIRITTO A PRESENTARE LA DOMANDA

Possono presentare domanda di finanziamento, a pena di esclusione, le **Associazioni Temporanee di Impresa (ATI) o di Scopo (ATS)**² composte da:

- a) strutture formative, pubbliche oppure private che, alla data di presentazione della domanda di finanziamento, risultino accreditate presso la Regione Marche per la macrotipologia **formazione continua**, in applicazione delle Deliberazioni della Giunta regionale n. 62, del 17/01/2001 e n. 2164 del 18/09/2001 e s.m.i.;
- b) strutture formative non accreditate alla sola condizione che, alla data di presentazione della domanda di finanziamento, le stesse abbiano presentato istanza di accreditamento per la macrotipologia richiesta ai sensi della Deliberazione della Giunta Regionale n. 868 del 24/07/2006.

Non è consentita la presentazione di progetti da parte di strutture formative per le quali la Regione Marche ha sospeso l'accredito per la macrocategoria richiesta nel presente avviso pubblico secondo quanto previsto dalla D.G.R. n. 1449 del 28/10/2003.

La composizione dell'ATI/ATS sarà tenuta in considerazione in fase di valutazione dei progetti formativi quadro riguardo all'indicatore di dettaglio EFF³.

I soggetti partecipanti all'ATI/ATS dovranno essere tutti accreditati o aver chiesto l'accredito (ad eccezione dei soggetti che non ricoprono il ruolo di capofila e che non erogano direttamente la formazione⁴) e costituire o dichiarare l'intenzione di costituire, a finanziamento approvato, un'Associazione Temporanea di Impresa (ATI) o di scopo (ATS) indicando, sin dal momento della presentazione del progetto, il soggetto capofila e attuatore.

Ogni ATI/ATS può presentare una sola domanda di finanziamento del Progetto Formativo Quadro in un solo ambito territoriale. Le eventuali domande di finanziamento successive alla prima in ordine cronologico, presentate dalla medesima ATI/ATS, verranno automaticamente escluse.

Ogni singolo ente di formazione professionale potrà partecipare come capofila ad una sola ATI/ATS.

Ogni singolo ente di Formazione professionale potrà partecipare come partner ad un massimo di 2 ATI/ATS.

La costituzione in ATI o ATS deve avvenire per atto pubblico oppure mediante scrittura privata autenticata da un notaio che indichi chiaramente i ruoli, funzioni, diritti e doveri reciproci e le quote di finanziamento assegnate a ciascun partner.

In caso d'associazione temporanee costituite con scrittura privata autenticata deve essere utilizzato lo "Schema di atto costitutivo ATI/ATS" allegato al "Manuale a costi standard" di cui alla D.G.R. n. 802/2012, Allegato "B".

Il mandato di rappresentanza conferito al Capofila può essere inserito nella stessa scrittura privata autenticata di costituzione dell'ATI; l'atto deve sempre essere registrato c/o l'Agenzia

² Così come stabilito in sede di Commissione Provinciale Lavoro nella seduta del 05/06/2014 (verbale n. 4/2014).

³ EFF (*Efficacia potenziale dell'intervento proposto rispetto alle finalità programmate*).

⁴ Ai sensi del paragrafo 1.2.1 Costituzione dell'ATI o ATS di cui alla D.G.R. n. 802 del 04/06/2012.

delle Entrate nella cui circoscrizione risiede il pubblico ufficiale.

I soggetti partecipanti all'ATI/ATS sono tenuti a conoscere e si obbligano a rispettare gli adempimenti di carattere amministrativo, contabile, informativo e informatico previsti dalle disposizioni normative e dai provvedimenti comunitari, nazionali e regionali, anche quando questi sono emanati dopo la presentazione del progetto.

Nell'attuazione del progetto il soggetto attuatore ha altresì gli obblighi generali elencati al punto 1.1.1 "Obblighi del soggetto attuatore" del Manuale a costi standard.

ART. 4 DESTINATARI

I soggetti destinatari dell'offerta formativa pubblica sono gli **apprendisti** assunti nella Regione Marche a far data dal **1/1/2020** con contratto di apprendistato professionalizzante ai sensi dell'art. 44 del D.Lgs. 15 giugno 2015, n. 81. A questi potranno aggiungersi gli apprendisti assunti a far data dal 1 gennaio dell'anno corrente, fatta salva la disponibilità dei rispettivi datori di lavoro. Possono essere assunti con contratto di apprendistato professionalizzante i soggetti di età compresa tra i 18 e i 29 anni (e 364 giorni). Per i soggetti in possesso di una qualifica professionale ai sensi del d.lgs. n. 226 del 2005, il contratto può essere stipulato a partire dal diciassettesimo anno di età.

L'offerta formativa pubblica è destinata a tutti i giovani assunti con contratto di apprendistato professionalizzante indipendentemente dal titolo di studio posseduto.

Il soggetto gestore, nel rispetto delle norme in materia di sicurezza ed igiene sui luoghi di lavoro e della capienza delle aule e laboratori indicate dalle certificazioni Asur, è tenuto ad iscrivere il maggior numero di apprendisti senza aggravio di costi, al fine di consentire l'inserimento nei corsi di quegli allievi, non previsti nell'atto di adesione, che abbiano l'esigenza di recuperare la formazione non realizzata.

ART. 5 INDICAZIONI METODOLOGICHE PER LA STESURA E GESTIONE DEI PROGETTI FORMATIVI QUADRO.

Il Progetto Formativo Quadro deve articolarsi in moduli suddivisi nelle seguenti 3 sezioni con un monte ore e contenuti variabili a seconda del titolo di studio posseduto dall'apprendista al momento della data di assunzione, come di seguito indicato:

- SEZIONE 1): 120 ORE per gli apprendisti PRIVI DI TITOLO DI STUDIO O IN POSSESSO DI LICENZA ELEMENTARE E/O DELLA SOLA LICENZA DI SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO;
- SEZIONE 2): 80 ORE per gli apprendisti IN POSSESSO DI DIPLOMA DI SCUOLA SECONDARIA DI II GRADO o DI QUALIFICA PROFESSIONALE O DIPLOMA DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE O DI UN CERTIFICATO DI SPECIALIZZAZIONE TECNICA SUPERIORE IFTS DI CUI AL CAPO III DEL D.P.C.M. 25 GENNAIO 2008;
- SEZIONE 3): 40 ORE per gli apprendisti IN POSSESSO di UN TITOLO UNIVERSITARIO (laure triennale, magistrale o a ciclo unico, master o dottorato di ricerca) o di UN DIPLOMA DI TECNICO SUPERIORE RILASCIATO DA UN ISTITUTO TECNICO SUPERIORE DI CUI AL CAPO II DEL D.P.C.M. 25 GENNAIO 2008.

Tali durate possono essere ridotte per gli apprendisti che abbiano già completato, in precedenti rapporti di apprendistato, uno o più moduli formativi.

Ogni sezione si articola in 3 annualità.

Ogni annualità si articola in moduli attinenti alle seguenti 9 discipline:

- 1) Adottare comportamenti sicuri sul luogo di lavoro⁵
- 2) Organizzazione e qualità aziendale;
- 3) Relazione e comunicazione nell'ambito lavorativo;
- 4) Diritti e doveri del lavoratore e dell'impresa, legislazione del lavoro, contrattazione collettiva;
- 5) Competenze di base e trasversali;
- 6) Competenza digitale;
- 7) Competenze sociali e civiche;
- 8) Spirito di iniziativa e imprenditorialità;
- 9) Elementi di base della professione/mestiere.

I contenuti di cui ai numeri da 1) a 8) costituiscono la formazione trasversale.

I contenuti di cui al numero 9) costituiscono la formazione di area professionale, finalizzata a fornire o approfondire competenze di un'area professionale del Repertorio Regionale dei profili professionali di cui alla DGR n. 740 del 5/06/2018. La scelta dell'area professionale dovrà essere fatta sulla base del profilo professionale di inserimento dell'apprendista.

Nella disciplina 1) "Adottare comportamenti sicuri sul luogo di lavoro" rientra solo il modulo generale di 4 ore in materia di salute e sicurezza previsto al punto a) dell'art.37 del D.Lgs. n. 81 del 9 aprile 2008 e disciplinato all'art. 4 dell'Accordo tra il Ministero del lavoro e delle politiche sociali, il Ministero della salute, le Regioni e le Province autonome per la formazione dei lavoratori ai sensi dell'art. 37, comma 2 del D.Lgs. 9 aprile, n. 81 Repertorio atti n. 221/ESR del 21 dicembre 2011 che prevede i seguenti contenuti:

- concetti di rischio
- danno
- prevenzione
- protezione
- organizzazione della prevenzione aziendale
- diritti, doveri e sanzioni per i vari soggetti aziendali
- organi di vigilanza, controllo e assistenza.

Il modulo generale di 4 ore è svolto da docenti qualificati nel rispetto della normativa prevista al Decreto interministeriale del 6 marzo 2013 relativo ai "*Criteri di qualificazione della figura del formatore per la salute e sicurezza sul lavoro*".

E' previsto l'obbligo di frequenza del 90% delle ore di formazione.

Il percorso formativo rivolto agli apprendisti va erogato totalmente nell'arco di un anno di apprendistato. Può essere erogato in più annualità, fino ad un massimo di tre, per particolari esigenze dell'apprendista e dell'impresa coinvolta e tenuto conto della durata del contratto.

Per il progetto quadro NON va compilata su Siform la maschera denominata "PREVENTIVO FINANZIARIO". Va indicato, invece, nella domanda di ammissione a finanziamento (Allegato 1) il costo medio ora/allievo che dovrà essere rispettato in tutti i progetti attuativi.

Gli organismi gestori ai quali verrà affidata la realizzazione dei percorsi formativi nei 5 ambiti territoriali dovranno presentare alla Regione Marche, previa analisi delle competenze professionali e formative già possedute dagli apprendisti, i PROGETTI ATTUATIVI (in bollo).

I singoli progetti attuativi non conformi al progetto formativo quadro o che presentino un costo ora allievo diverso da quello offerto nel presente avviso pubblico non saranno ammessi a finanziamento.

⁵ Rientra in questa disciplina solo la formazione generale in materia di salute e sicurezza sul lavoro. Tale formazione costituisce credito formativo permanente.

La Regione Marche avvierà azioni informative al fine di sensibilizzare le imprese e gli apprendisti sulle opportunità dell'apprendistato professionalizzante e della formazione esterna.

I nominativi degli apprendisti da mandare in formazione verranno forniti dalla Regione Marche agli organismi gestori - secondo il criterio della residenza dell'apprendista - e verranno estrapolati dalla banca dati con l'indicazione dei seguenti riferimenti:

- dati anagrafici
- la qualificazione da conseguire e il titolo di studio
- sede di lavoro e residenza
- durata del contratto
- datore di lavoro.

L'organismo gestore si impegna:

- alla verifica dei suddetti dati e a quelli che verranno indicati nella scheda di iscrizione, facendo particolare attenzione alla situazione attuale del lavoratore (maternità, infortunio, dimissioni, ecc.);
- ad inviare la comunicazione di avvio delle attività formative alle aziende, comprensiva di calendario e sede di svolgimento nel rispetto dei termini previsti dall'art. 44 del D.Lgs 15/06/2015 n. 81;
- nel caso di contratti di apprendistato stagionali, ad avviare l'attività formativa in tempo utile perché possa essere portata a compimento;
- a comporre aule omogenee in base al titolo di studio degli apprendisti ed eventualmente alla qualifica professionale da conseguire.

Il numero di allievi per attivare il corso è, di norma, pari a 15. L'organismo gestore, in caso di allievi inferiori a n. 15 ma non inferiori alle n. 8 unità, potrà presentare un progetto attuativo con preventivo rimodulato in relazione al minor numero di destinatari.

La sede formativa dovrà tenere conto in primo luogo della localizzazione della sede operativa dell'azienda che ha proceduto all'assunzione e/o in subordine del comune di residenza dell'apprendista.

ART. 6 MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande dovranno essere presentate esclusivamente per via telematica utilizzando il sistema informatico (SIFORM2) accessibile all'indirizzo internet:

<https://siform2.regione.marche.it>

In caso di difficoltà nell'utilizzo della procedura telematica, gli utenti potranno contattare il servizio di assistenza raggiungibile all'indirizzo email: siform@regione.marche.it oppure al numero telefonico 071/8063442.

Per accedere al sistema informatico SIFORM2 l'utente deve disporre di apposite credenziali di tipo "forte" ovvero credenziali nominative rilasciate previo riconoscimento di persona con

documento di identità. Sono supportate le seguenti modalità: SPID, CNS - carta nazionale dei servizi e Pin Cohesion.

Ciascun utente si dovrà autenticare al SIFORM2 come persona fisica e successivamente come legale rappresentate od operatore di un'impresa.

La presentazione delle domande dovrà essere effettuata **selezionando uno dei codici bando Siform2 previsti all'art. 2 entro il termine perentorio del 4 DICEMBRE 2019**.

Ai fini dell'assolvimento dell'imposta di bollo, al momento della creazione della domanda, occorre digitare nell'apposito campo il codice numerico riportato sulla marca da bollo utilizzata. La marca da bollo va annullata e conservata agli atti.

La domanda ed i relativi progetti potranno essere compilati e modificati a più riprese, avendo l'attenzione di salvare lo stato di compilazione (pulsante "Salva"); fintanto che tale pulsante non verrà premuto, i dati non saranno salvati.

L'utente dovrà trasmettere telematicamente la seguente documentazione:

- 1) la domanda di finanziamento (Allegato A1);
- 2) il progetto formativo;
- 4) la dichiarazione (Allegato A2) dei legali rappresentanti dei singoli soggetti partecipanti all'ATI/ATS;
- 5) nel caso di ATI o ATS già costituite, copia dell'atto di costituzione regolarmente registrato;
- 6) la copia della richiesta di accreditamento per la macrotipologia richiesta presentata alla Regione Marche qualora il soggetto attuatore non sia ancora accreditato ai sensi della D.G.R. n. 868 del 24/07/2006.

Ciascun progetto e le dichiarazioni di cui agli allegati A1 e A2 vanno generate direttamente da SIFORM2 attraverso l'apposita funzione e **firmati digitalmente**.

La firma digitale va effettuata in locale sul pc dell'utente, pertanto i documenti generati vanno salvati in locale, firmati digitalmente e caricati sul SIFORM2.

In caso di ATI/ATS non costituita, i vari progetti vanno firmati da tutti i componenti (capofila e partners).

Per ciascun progetto formativo va allegata una sola copia firmata digitalmente.

Data l'introduzione della firma digitale, non è necessario allegare copie di documenti di identità.

Al termine della compilazione l'utente dovrà:

- 1) convalidare la domanda per verificare la corretta compilazione di tutti i campi obbligatori
- 2) effettuare l'invio telematico della domanda convalidata.

A seguito dell'invio telematico verranno assegnati alla domanda un identificativo univoco e data ed ora di effettuazione dell'operazione.

Con l'assegnazione della data e dell'ora di trasmissione telematica, la domanda si considererà correttamente presentata.

Successivamente la domanda verrà protocollata e trasmessa telematicamente al responsabile del procedimento.

ART. 7 AIUTI DI STATO

Per i corsi di formazione oggetto del presente avviso pubblico (formazione obbligatoria) non trova applicazione la normativa sugli aiuti di stato⁶.

ART. 8 CAUSE DI INAMMISSIBILITÀ DELLE DOMANDE

L'istruttoria di ammissibilità è svolta dalla P.F. Istruzione Formazione Orientamento e Servizi territoriali per la formazione, a conclusione della quale, sarà disposta, con Decreto Dirigenziale, l'eventuale esclusione dall'esame di valutazione delle domande ritenute inammissibili.

Saranno escluse le domande di finanziamento:

- non trasmesse telematicamente tramite il sistema informatico Siform2;
- non firmate digitalmente;
- prive della documentazione indicata all'art. 6;
- presentate da soggetto non ammissibile ai sensi dell'art. 3 e oltre il limite numerico di progetti consentiti previsto nello stesso art. 3;
- inviate oltre il termine perentorio previsto all'art. 6;
- relative a progetti formativi che non rispettano quanto previsto all'art. 5.

ART. 9 CRITERI DI SELEZIONE E VALUTAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande che superano la fase istruttoria saranno sottoposte a valutazione. A tal fine, successivamente alla data di scadenza prevista per la presentazione delle domande, il dirigente della P.F. Istruzione Formazione Orientamento e Servizi territoriali per la formazione, nominerà con proprio decreto la Commissione di valutazione.

La valutazione avviene sulla base dei criteri, di seguito indicati, approvati con Delibera di Giunta Regionale n. 349 del 1/04/2019, reperibile al sito www.norme.marche.it:

Criteri approvati dal CDS	Indicatori di dettaglio	Pesi
Qualità (peso 40)	1. Qualità del progetto didattico (QPD)	15
	2. Qualità ed adeguatezza della docenza (QUD)	10
	3. Punteggi accreditamento (ACC)	10
	4. Qualità ed adeguatezza dell'attrezzatura prevista (QUA)	5

⁶ In applicazione della DGR n. 802/2012, allegato B, paragrafo 1.3.5. Aiuti di Stato (Casi particolari).

Efficacia potenziale (Peso 60)	5. Efficacia potenziale dell'intervento proposto rispetto alle finalità programmate (EFF)	60
-----------------------------------	---	----

I punteggi saranno assegnati agli indicatori di dettaglio secondo le seguenti modalità:

1.QPD (Qualità del progetto)

I punteggi saranno assegnati formulando un giudizio in merito all'organizzazione del percorso formativo, ai contenuti e alle modalità di realizzazione del corso. Verranno pertanto valutati i seguenti elementi:

- 1.1 Contenuti formativi
- 1.2 Qualità ed efficacia delle misure di accompagnamento eventualmente previste
- 1.3 Presenza di elementi innovativi
- 1.4 Chiarezza nell'elaborazione progettuale

Il giudizio sarà espresso sulla base della seguente griglia:

- Ottimo = 5 punti
- Molto buono = 4 punti
- Buono = 3 punti
- Discreto = 2 punti
- Sufficiente = 1 punto
- Insufficiente = 0 punti

2.QUD (Qualità e adeguatezza della docenza)

I punteggi saranno assegnati tenendo conto dell'adeguatezza quali - quantitativa del team di docenti, di codocenti e di tutor previsti. Nella valutazione si terrà conto dei seguenti elementi:

- a) Il titolo di studio
- b) Il possesso, da parte dei docenti, della certificazione delle competenze di cui al dispositivo regionale;
- c) la pertinenza del titolo di studio rispetto ai moduli previsti;
- d) l'esperienza didattica e professionale pregressa;
- e) l'utilizzo adeguato di codocenti e tutor;
- f) la rispondenza del team previsto alle finalità del progetto.

I punteggi saranno assegnati esprimendo un giudizio sulla base della seguente griglia:

- ottimo > 5 punti
- molto buono > 4 punti
- buono > 3 punti
- discreto > 2 punti
- sufficiente > 1 punto
- insufficiente > 0 punti

3.ACC (Punteggi accreditamento)

L'indicatore sarà valorizzato sulla base dei punti di cui i singoli proponenti dispongono, ai sensi del vigente dispositivo regionale di accreditamento delle strutture formative, nell'ultimo aggiornamento disponibile dell'elenco delle strutture accreditate.

I punti da considerare sono quelli di cui i proponenti dispongono alla data di scadenza dell'avviso. La quantificazione dell'indicatore sarà effettuata sulla base della seguente

griglia:

- Soggetti proponenti con più di 30 punti accreditamento: 4 punti
- Soggetti proponenti che abbiano già completato attività formative e che abbiano 30 punti accreditamento: 3 punti
- Soggetti proponenti nuovi o che non abbiano ancora ultimato nessuna attività formativa: 2 punti
- Soggetti proponenti con punti accreditamento inferiori a 30, ma superiori o pari a 28: 1 punto
- Soggetti proponenti con meno di 28 punti accreditamento: 0 punti.

Essendo i progetti presentati in ATI/ATS, già costituite o da costituire, ACC sarà calcolato attraverso la media dei punti di accreditamento dei soli componenti dell'ATI/ATS per i quali è previsto l'obbligo di accreditamento. La griglia di cui sopra dovrà quindi essere applicata al valore medio dei punti che potrà naturalmente assumere anche un valore non intero.

Si precisa che, in questo caso, l'arrotondamento del valore ottenuto come media sarà effettuato:

- al numero intero superiore, nel caso di decimali pari o superiori a x,5000 (esempio: se la media è 27,5000 verrà arrotondata a 28 - numero intero superiore);
- al numero intero inferiore, nel caso di decimali inferiori a x,5000 (esempio: se la media è 27,4999 verrà arrotondata a 27 - numero intero inferiore);

Nel caso in cui la media dell'ATI/ATS proponente sia pari a 30, il punteggio dell'indicatore ACC viene attribuito come di seguito specificato:

- 3 punti, nel caso in cui almeno uno dei componenti dell'ATI/ATS (tenuti all'accREDITamento ai sensi del presente Avviso pubblico) abbia già completato attività formative;
- 2 punti, nel caso in cui nessuno dei componenti dell'ATI/ATS (tenuti all'accREDITamento ai sensi del presente Avviso pubblico) abbia ancora ultimato attività formative.

4.QUA (Qualità e adeguatezza dell'attrezzatura prevista):

I punteggi saranno assegnati tenendo conto dell'adeguatezza qualitativa dell'attrezzatura prevista e sulla base della seguente griglia:

- attrezzatura tecnologicamente e quantitativamente adeguata -> 2 punti;
- attrezzatura tecnologicamente o quantitativamente inadeguata -> 1 punto;
- attrezzatura sia tecnologicamente che quantitativamente inadeguata -> 0 punti.

5.EFF (Efficacia potenziale dell'intervento proposto rispetto alle finalità programmate):

I punteggi saranno assegnati tenendo conto dell'impatto potenziale del progetto sugli obiettivi esplicitati nell'avviso pubblico.

La valutazione dell'impatto potenziale consentirà di assegnare i punteggi sulla base della seguente griglia:

- impatto atteso elevato -> 4 punti;
- impatto atteso buono -> 3 punti;
- impatto atteso discreto -> 2 punti;
- impatto atteso modesto -> 1 punto;
- impatto atteso non significativo -> 0 punti.

Le graduatorie dei progetti saranno definite assegnando a ciascun progetto un punteggio sui singoli indicatori previsti; normalizzando i punteggi ottenuti sui singoli indicatori e moltiplicando i punteggi normalizzati per il peso dei singoli indicatori e sommando i punteggi normalizzati e ponderati.

L'ammissibilità al finanziamento è subordinata al raggiungimento di un punteggio normalizzato e ponderato pari, al minimo, a 60/100.

A parità di punteggio, saranno prioritariamente finanziati i progetti che abbiano ottenuto un punteggio normalizzato e ponderato superiore con riferimento al criterio dell'efficacia potenziale (EFF).

Permanendo la condizione di parità tra due o più progetti la posizione verrà definita per sorteggio.

ART. 10 APPROVAZIONE GRADUATORIE

La valutazione si conclude con la redazione delle graduatorie che sono approvate con Decreto del Dirigente della P.F. Istruzione Formazione Orientamento e Servizi territoriali per la formazione e pubblicate sul BURM e nel portale della Regione Marche www.regione.marche.it ai seguenti link:

<http://www.regione.marche.it/Regione-Utile/Lavoro-e-Formazione-Professionale>

e, nell'Home page, alle Sezioni "Opportunità per il territorio" e "Informazione e Trasparenza", alla voce "Bandi di finanziamento" e notificate, anche mediante PEC, ai soggetti proponenti risultati vincitori e ai soggetti il cui progetto non si sia collocato in posizione utile in graduatoria.

Verrà approvata una graduatoria per ogni codice bando Siform2.

Per ogni codice bando Siform2 verrà finanziato il primo progetto in graduatoria.

L'approvazione delle graduatorie deve avvenire entro il 31/12/2019.

Nel caso vengano accertate ulteriori disponibilità di fondi, a seguito di revoche, rinunce, economie sui progetti approvati o ulteriori assegnazioni di risorse finanziarie, i suddetti fondi verranno ripartiti secondo i criteri e le percentuali adottate all'art. 2 del presente avviso pubblico nei confronti dei progetti primi in ciascuna graduatoria, salvo il caso di pubblicazione successiva di avviso pubblico di contenuto analogo al presente.

ART. 11 CRITERI DI AMMISSIBILITA' DEI COSTI

Il costo ora/allievo massimo per la formazione è:

€ 10,00

Per le azioni previste nel presente avviso pubblico trovano applicazione le disposizioni del Manuale a "Costi standard", Allegato B della D.G.R. n. 802/2012 e della DGR n. 1280/2016.

L'Amministrazione riconoscerà ai soggetti attuatori di progetti finanziati a valere sul presente Avviso, somme forfettarie di rimborso dei costi sostenuti calcolate sulla base della seguente formula:

Sovvenzione= (UCS ora corso) x (ore corso realizzate) + (UCS ora allievo) x (ore allievo frequentate)

Le due unità di costo standard riportate nella formula sono:

UCS ora/corso, il cui valore corrisponde all'85,7% del costo pubblico risultante dall'Atto di adesione, diviso il numero di ore di corso previste;

UCS ora/allievo, il cui valore corrisponde al 14,3% del costo pubblico risultante dall'Atto di adesione, diviso il numero di ore di corso previste, diviso il numero di allievi "effettivi" previsti.

L'UCS ora/corso e l'UCS ora allievo sono definite sulla base del costo/ora/allievo indicato nella domanda.

Il numero di ore realizzate e il numero di ore di presenza dei partecipanti è dichiarato dall'ente attuatore e dimostrato mediante l'esibizione del registro didattico delle presenze.

La sovvenzione finale sarà calcolata sulla base del grado di completamento fisico del progetto formativo, senza che l'ente attuatore debba dover giustificare i relativi costi effettivi mediante la presentazione dei documenti finanziari probatori della spesa.

Si precisa che all'atto della determinazione finale della sovvenzione verranno applicate - se del caso - le eventuali decurtazioni previste dal Manuale a costi standard (in particolare si veda riepilogo di cui al pgf. 2.2.2, pag.65).

Per quanto riguarda le modalità di gestione, il monitoraggio delle attività, i criteri di ammissibilità dei costi e la documentazione da allegare al prospetto finale di determinazione della sovvenzione si applicano le disposizioni del Manuale a costi standard.

Si ricorda che in base a quanto stabilito dal "Manuale a costi standard" le spese del progetto verranno riconosciute se sostenute in seguito alla stipula dell'Atto di adesione. Nel caso in cui un intervento non possa per qualsiasi motivo trovare attuazione rimangono a carico del soggetto attuatore gli oneri delle azioni preliminari (progettazione, pubblicità, ecc.) eventualmente realizzate.

Nel caso in cui l'intervento sia avviato ma non sia portato a compimento, la Regione Marche non riconoscerà alcuna spesa sostenuta, fatto salvo il caso fortuito e la forza maggiore.

ART. 12 OBBLIGHI DEL SOGGETTO ATTUATORE

A graduatoria approvata, il soggetto incaricato dell'attuazione del progetto riceverà dalla P.F. Istruzione Formazione Orientamento e Servizi territoriali la comunicazione inerente la posizione utile in graduatoria.

I suddetti soggetti dovranno formalmente comunicare **entro 10 giorni dal ricevimento** della comunicazione via PEC la propria accettazione ovvero la rinuncia al finanziamento e a seguire presentare l'atto costitutivo ATI/ATS e gli eventuali certificati, documenti e dichiarazioni richiesti atti a comprovare quanto dichiarato in sede di domanda di partecipazione al presente avviso pubblico.

Successivamente il legale rappresentante dell'Ente attuatore dovrà sottoscrivere digitalmente all'indirizzo <http://firmacontratti.regione.marche.it> l'**atto di adesione**, subordinatamente all'esito positivo dei controlli ai sensi del D.P.R. 445/2000 delle autodichiarazioni prodotte in fase di presentazione del progetto e della certificazione di regolarità contributiva.

Seguiranno le disposizioni per la presentazione dei progetti attuativi e l'avvio dei corsi.

Il soggetto incaricato dell'attuazione del progetto deve:

- a) presentare al Responsabile del procedimento della gestione del rispettivo codice bando siform2, **almeno 10 giorni antecedenti** l'avvio del corso, la documentazione prevista al punto 1.5 del "Manuale a costi standard", salvo il caso di progetti con più classi e moduli per il quale si applica la disposizione di cui all'ultimo periodo del punto 1.5;
- b) presentare al Responsabile del procedimento di rendicontazione amministrativo-contabile del rispettivo codice bando siform2, **entro 60 giorni successivi** al termine dell'attività progettuale oppure, se più favorevole, entro gli altri termini previsti al punto 2.2.2. del "Manuale a costi standard", il prospetto finale di determinazione della sovvenzione con allegata la documentazione prevista;
- c) attenersi, per la **gestione** delle attività formative ammesse a finanziamento, alle disposizioni del "Manuale a costi standard" (Allegato B della DGR n. 802/2012) e per quanto non espressamente previsto alle normative e alle regolamentazioni regionali, nazionali e comunitarie vigenti in materia;
- d) utilizzare per la gestione e la rendicontazione delle attività formative ammesse a finanziamento il Sistema informativo della formazione professionale (SIFORM2), inserendo il monitoraggio della gestione e rendicontazione delle iniziative in applicazione delle disposizioni del "Manuale a costi standard".

Non saranno erogati anticipi, pagamenti intermedi e saldi agli enti attuatori inadempienti.

Il contributo pubblico relativo alle attività formative sarà liquidato a seguito della richiesta scritta del legale rappresentante dell'ente attuatore e dietro presentazione di **fideiussione a garanzia** dell'importo dei singoli anticipi secondo le modalità previste dal "Manuale a costi standard".

ART. 13 CLAUSOLA DI SALVAGUARDIA

La Regione Marche si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio di revocare, modificare o annullare, il presente avviso pubblico e i relativi allegati, prima della stipula dell'atto di adesione, qualora ne ravveda l'opportunità per ragioni di pubblico interesse e/o nel caso di cambiamenti della normativa di riferimento, senza che per questo i soggetti proponenti i singoli progetti possano vantare dei diritti nei confronti della Regione Marche.

La presentazione della domanda comporta l'accettazione di tutte le norme del presente avviso pubblico.

La Regione Marche si riserva, inoltre, la possibilità di apportare, con successivi atti, eventuali modifiche o integrazioni alle procedure descritte nel presente Avviso pubblico (ed alla modulistica collegata), a seguito di future evoluzioni della normativa applicabile.

ART. 14 TUTELA DELLA PRIVACY

In conformità al Regolamento 2016/679/UE (General Data Protection Regulation - GDPR) sulle modalità di trattamento dei dati, si informa che il Titolare del trattamento dei dati afferenti al presente Avviso è la Regione Marche - Giunta Regionale, con sede in via Gentile da Fabriano, 9 - 60125 Ancona.

I Delegati al trattamento sono:

Il Dirigente della P.F. "Istruzione, Formazione, Orientamento e Servizi Territoriali per la formazione", reperibile al seguente indirizzo:

Dott. Massimo Rocchi (massimo.rocchi@regione.marche.it)

Il Responsabile della Protezione dei Dati ha sede in via Gentile da Fabriano, 9 - 60125 Ancona. La casella di posta elettronica, cui potrà essere indirizzate questioni relative ai trattamenti di dati personali, è: rpdp@regione.marche.it.

Finalità. I dati personali sono trattati per la partecipazione all'intervento nonché per consentire alla Regione, titolare del trattamento, l'adempimento degli obblighi di monitoraggio, valutazione e controllo. I dati forniti saranno trattati in maniera informatizzata e manuale per procedere ai necessari adempimenti e alle necessarie verifiche, in relazione allo specifico procedimento amministrativo al quale fanno riferimento. I dati raccolti potranno essere trattati inoltre ai fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale) nonché, in forma aggregata, a fini statistici. Gli stessi dati potranno confluire nei sistemi informativi regionali e nazionali.

La base giuridica del trattamento (ai sensi degli articoli 6 e 9 del Regolamento 2016/679/UE) è costituita dal D.Lgs. 15 giugno 2015, n. 81.

Comunicazione dei dati. I dati personali potranno essere conosciuti esclusivamente dagli operatori della Regione Marche, autorizzati al trattamento, nonché dai beneficiari/attuatori individuati quali Responsabili del trattamento. I dati forniti potranno essere resi disponibili alle Amministrazioni Centrali (es. MLPS) e alle altre Autorità di controllo (es. Corte dei Conti, Guardia di finanza) per l'espletamento delle loro funzioni istituzionali. Il trasferimento all'estero dei dati nei paesi extra UE non è previsto e non viene effettuato.

ART. 15 RESPONSABILI E TERMINI DEL PROCEDIMENTO

Il Responsabile del procedimento relativo al presente Avviso pubblico è: Giuseppe Soverchia (giuseppe.soverchia@regione.marche.it).

I Responsabili di procedimento e di istruttoria per la gestione e il monitoraggio delle azioni formative sui cinque ambiti territoriali provinciali, sono di seguito indicati, ognuno con riferimento ai seguenti codici bando:

Ambito territoriale di Pesaro-Urbino: APPREND_PU_2020

Responsabile del procedimento: Simona Giuliani
Responsabile dell'istruttoria: Lucia Bellardi

Ambito territoriale di Ancona: APPREND_AN_2020

Responsabile del procedimento: Grazia Giambalvo
Responsabile dell'istruttoria: Francesca Ingrassio Coroneo

Ambito territoriale di Macerata: APPREND_MC_2020

Responsabile del procedimento: Deborah Mucci
Responsabile dell'istruttoria: Rosalba Orazi

Ambito territoriale di Fermo: APPREND_FM_2020

Responsabile del procedimento: Giuseppe Soverchia
Responsabile dell'istruttoria: Meri Marziali

Ambito territoriale di Ascoli Piceno: APPREND_AP_2020

Responsabile del procedimento: Mario Lazzari
Responsabile dell'istruttoria: Lucia Gagliardi

I Responsabili di procedimento per la rendicontazione amministrativo contabile e liquidazione dei saldi finali delle attività formative sui cinque ambiti territoriali provinciali sono di seguito indicati, ognuno con riferimento ai seguenti codici bando:

Ambito territoriale di Pesaro-Urbino: APPREND_PU_2020
Ambito territoriale di Ancona: APPREND_AN_2020

Responsabile del procedimento: Simonetta Magrini

Ambito territoriale di Macerata: APPREND_MC_2020
Ambito territoriale di Fermo: APPREND_FM_2020
Ambito territoriale di Ascoli Piceno: APPREND_AP_2020

Responsabile del procedimento: Alfredo Alfonsi

Il procedimento amministrativo inerente il presente avviso pubblico è avviato il giorno successivo alla scadenza dei termini per la presentazione delle domande.

L'obbligo di comunicazione di avvio del procedimento a tutti i soggetti che hanno presentato richiesta di finanziamento, sancito dalla legge n. 241/1990 e s. m., è assolto di principio con la presente informativa.

Il procedimento dovrà concludersi con l'approvazione delle graduatorie entro la data prevista all'art. 10 mediante provvedimento espresso e motivato.

Qualora l'Amministrazione regionale avesse la necessità di posticipare i tempi dei procedimenti per comprovate esigenze non imputabili alla propria responsabilità, ne dà comunicazione agli interessati.

Ogni informazione inerente il presente Avviso pubblico può essere richiesta al seguente recapito:

Giuseppe Soverchia 071.8063677

ART. 16 RIFERIMENTI NORMATIVI

Per quanto non previsto nel presente avviso pubblico si fa riferimento alla normativa comunitaria, nazionale e regionale vigente.

ALLEGATO A1

DOMANDA DI AMMISSIONE A FINANZIAMENTO

Soggetto Capofila

Bollo
€ 16,00

RACCOMANDATA A. R.

REGIONE MARCHE

**P.F. Istruzione Formazione Orientamento
e Servizi territoriali per la formazione**

Via _____
CAP _____ Città _____ (____)
Codice bando: _____

Oggetto: Avviso Pubblico per la presentazione di Progetti Quadro per l'offerta formativa pubblica finalizzata all'acquisizione di competenze di base e trasversali ai sensi dell'art. 44 comma 3 del D.Lgs. n. 81 del 15/06/2015 "Apprendistato professionalizzante".

Il sottoscritto _____ nato a _____ il _____, in
qualità di legale rappresentante di _____
con sede legale in _____ via _____
n. ____ C.F.: _____, partita IVA
_____ ,

e quale capofila della costituita ovvero costituenda

- Associazione Temporanea di Impresa (ATI)
- Associazione Temporanea di Scopo (ATS)

CHIEDE

l'ammissione a finanziamento del progetto denominato _____ ,
Codice SIFORM2 n. _____ per un importo di € _____
e costo ora allievo di _____

a tal fine, consapevole di quanto previsto dagli artt. 75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000 in merito alla decadenza dai benefici concessi sulla base di dichiarazioni non veritiere, nonché sulla responsabilità penale conseguente al rilascio di dichiarazioni mendaci e alla formazione e uso di atti falsi, ai sensi e per gli effetti di cui all' art. 47 del D.P.R. 445/2000 sotto la propria responsabilità:

DICHIARA

- a) che il soggetto è accreditato presso la Regione Marche per la macrotipologia formazione continua, ai sensi delle Deliberazioni della Giunta Regionale n. 62 del 17/01/2001 e n.2164 del 18/09/2001 e s.m.i., con Decreto del Dirigente n. _____ del _____;

oppure

che il soggetto ha inoltrato richiesta di accreditamento per la macrotipologia formazione continua in data _____;

- b) che il soggetto legalmente rappresentato non è tenuto all'accREDITamento ai sensi dell'Avviso pubblico di che trattasi in quanto _____;
- c) che il soggetto rappresentato ha già completato attività formative per le quali fosse richiesto il requisito dell'accREDITamento presso la Regione Marche;

oppure

che il soggetto rappresentato non ha finora portato a termine alcuna attività formativa per la quale fosse richiesto il requisito dell'accREDITamento presso la Regione Marche;

- d) che per il medesimo progetto non è stato chiesto né ottenuto alcun altro finanziamento pubblico;
- e) di essere in regola con le disposizioni relative all'inserimento dei disabili di cui alla legge 68/99;
- f) di volersi costituire (nel caso di costituenda ATI o ATS) per la realizzazione delle attività formative, in Associazione Temporanea di Impresa (ATI) o Associazione Temporanea di Scopo (ATS) con i seguenti soggetti:

- 1) Denominazione (o ragione sociale) con sede in Via _____ n° _____ CAP ____ Città _____ (PROV. _____);
- 2) Denominazione (o ragione sociale) con sede in Via _____ n° _____ CAP ____ Città _____ (PROV. _____);
- 3) Denominazione (o ragione sociale) con sede in Via _____ n° _____ CAP ____ Città _____ (PROV. _____);

Alla presente allega la seguente documentazione:

- 1) Il progetto formativo;
- 2) nel caso di ATI o ATS da costituire, le dichiarazioni dei legali rappresentanti dei soggetti secondo l'Allegato A2;
- 3) copia dell'atto di costituzione dell'ATI o ATS regolarmente registrato, laddove l'Associazione sia già costituita.

Luogo e data _____

Firma del Legale rappresentante

Firma autografa sostituita, a mezzo firma digitale,
ai sensi e per gli effetti dell'art. 24 del D.L. n. 82/200

ALLEGATO A2

DICHIARAZIONE DEI LEGALI RAPPRESENTANTI DEI SINGOLI SOGGETTI DIVERSI DAL CAPOFILA PARTECIPANTI ALLA ASSOCIAZIONE TEMPORANEA DI IMPRESA O ASSOCIAZIONE TEMPORANEA DI SCOPO

Il sottoscritto _____
nato a _____ il _____ in _____
qualità di legale rappresentante di “ _____ ”
con sede legale in _____ , Via _____
, n. _____ C.F. _____ , partita IVA _____

con riferimento all’ **Avviso Pubblico per la presentazione di Progetti Quadro per l’offerta formativa pubblica finalizzata all’acquisizione di competenze di base e trasversali ai sensi dell’art. 44 comma 3 del D.Lgs. n. 81 del 15/06/2015 “Apprendistato professionalizzante”**.

consapevole di quanto previsto dagli artt. 75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000 in merito alla decadenza dai benefici concessi sulla base di dichiarazioni non veritiere, nonché sulla responsabilità penale conseguente al rilascio di dichiarazioni mendaci e alla formazione e uso di atti falsi, ai sensi e per gli effetti di cui all’ art. 47 del D.P.R. 445/2000 sotto la propria responsabilità:

DICHIARA

a) di volersi costituire in:

- Associazione Temporanea di Impresa
- Associazione Temporanea di

Scopo con i seguenti soggetti:

- 1) Denominazione (o ragione sociale) con sede in Via _____ n° _____ CAP _____ Città _____ (PROV. _____);
- 2) Denominazione (o ragione sociale) con sede in Via _____ n° _____ CAP _____ Città _____ (PROV. _____);
- 3) Denominazione (o ragione sociale) con sede in Via _____ n° _____ CAP _____ Città _____ (PROV. _____);

b) che il soggetto capofila di detta Associazione sarà il seguente: _____

c) che il soggetto è accreditato presso la Regione Marche per la macrotipologia formazione continua con Decreto del Dirigente n. _____ del _____;

oppure

che il soggetto ha inoltrato richiesta di accreditamento per la macrotipologia formazione continua in data _____;

- d) che il soggetto legalmente rappresentato non è tenuto all'accREDITamento ai sensi dell'Avviso pubblico di che trattasi in quanto _____;
- e) che il soggetto rappresentato ha già completato attività formative per le quali fosse richiesto il requisito dell'accREDITamento presso la Regione Marche;
oppure
che il soggetto rappresentato non ha finora portato a termine alcuna attività formativa per la quale fosse richiesto il requisito dell'accREDITamento presso la Regione Marche;
- f) che per il medesimo progetto non è stato chiesto né ottenuto alcun altro finanziamento pubblico;
- g) di essere in regola con le disposizioni relative all'inserimento dei disabili di cui alla legge 68/99.

Luogo e data _____

Firma del Legale rappresentante

Firma autografa sostituita, a mezzo firma digitale,
ai sensi e per gli effetti dell'art. 24 del D.L. n. 82/200